



COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

Provincia di Pistoia

Codice Ente 047013

DELIBERAZIONE N° 27 DEL 28/07/2023

VERBALE DELCONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Art. 175 e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 - Assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025.

L'anno 2023 il giorno 28 nel mese di Luglio alle ore 17:37 , nella sala delle adunanze consiliari, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

N.O.	COGNOME E NOME	(P) PRESENTE (A) ASSENTE	SCRUT
1	DIOLAIUTI GILDA	P	
2	PARRILLO SALVATORE	P	
3	MARAIA ERMINIO	P	
4	TUCI GIADA	P	
5	BETTARINI LIDA	A	
6	IACOPINI SIMONE	P	
7	MAZZEI CLAUDIO	P	

N.O.	COGNOME E NOME	(P) PRESENTE (A) ASSENTE	SCRUT
8	CARDELLI CHIARA	P	
9	TAGLIASACCHI DANIELA	P	X
10	CIALDI LEONARDO	P	
11	CIAPPEI MARIA ANGELA	A	
12	POMPONIO ANDREA	P	X
13	SUZZI MARIO	P	

Totale Presenti: 11

Totale Assenti: 2

Assiste il Segretario Comunale Dr. Marco Fattorini , il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig./ra Gilda Diolaiuti assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Si dà atto che durante la discussione di questo punto all'Ordine del Giorno, alle ore 17:48, entra la Consigliere Bettarini, pertanto la compagine Consiliare passa da 11 a 12 membri.

Richiamate:

- le deliberazioni C.C. n. 53 del 30/12/2022, con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023/2025 e la n. 54 del 30.12.2022, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023/2025;

- la deliberazione G.C. n. 9 del 26/01/2023, esecutiva, con la quale è stato approvato: "Art. 169 del D.LGS. 267/2000 - Piano esecutivo di gestione 2023/2025 - Approvazione." costituito solo dalla parte contabile, in quanto, con l'introduzione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per effetto del DL 9 giugno 2021, n. 80, il Piano esecutivo di gestione (PEG) rimane obbligatorio, ma viene svuotato di parte degli obiettivi gestionali;

- la deliberazione n. 19 del 30/05/2023 con la quale è stato approvato il Reniconto di Gestione 2022;

- la certificazione Covid 19 alle cui risultanze dovrà essere adeguato l'allegato a2 nelle more di dare seguito a quanto previsto dall'art. 4bis DL 51/2023 convertito con modificazioni dalla Legge 31 luglio 2023, n. 87 (in G.U. 5/7/2023 N. 155);

Visto l'articolo 8 del DM 132/2022, il cui comma posticipa l'adozione del Piao ai 30 giorni successivi la scadenza editale dell'approvazione dei bilanci di previsione e visto il termine di approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 al 31 luglio 2023, è possibile adottare il Piao entro il 30 agosto;

Viste le seguenti deliberazioni:

- Consiglio Comunale n. 12 del 04.04.2023, esecutiva, con la quale è stato approvato: "Art. 175 e 202 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - Variazioni al bilancio di previsione finanziario 2023-2025";

- Consiglio Comunale n. 23 del 30.05.2023, esecutiva, con la quale è stato approvato: "Art. 175 e 202 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - Variazione al bilancio di previsione finanziario 2023-2025";

- deliberazione Giunta Comunale n. 15 del 27/02/2023, esecutiva, veniva istituito il Fondo garanzia debiti commerciali ex art. 1, commi 859-869 della Legge n. 145/2018 e s.m.i. - Bilancio di previsione finanziario 2023/2025;

Richiamato l'art. 175, comma 8 del D.Lgs. 267/2000 così riformulato: " Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

Richiamati altresì:

- l'art. 193, comma 2 del D.Lgs 267/2000 che testualmente recita: " Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo";

- l'art. 193, comma 4 del D.Lgs 267/00 e s.m.i. che dispone : “ *La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo*”;

Richiamata la Faq Arconet n. 7 che testualmente recita: “*Si conferma che l'articolo 193 del TUEL non prevede, come obbligatoria, la verifica dello stato di attuazione dei programmi in sede di salvaguardia degli equilibri. Si segnala tuttavia che l'art. 147-ter, comma 2, del TUEL conferma l'obbligo di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi. Tali verifiche risultano particolarmente rilevanti ai fine della predisposizione del DUP, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno (per l'anno 2015 entro il 31 ottobre). Pur non essendo più obbligatorio, a regime, il termine del 31 luglio appare il più idoneo per la verifica dello stato di attuazione dei programmi*”.

Viste le richieste di variazione dei Responsabili dei Settori, conservate agli atti d' ufficio ed a seguito della verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, vengono richieste modifiche agli stanziamenti del bilancio di previsione 2023/2025 per adeguarlo alle mutate condizioni finanziarie connesse con l'aumento dei prezzi al consumo, spese energetiche ed all'iscrizione di trasferimenti concessi all'ente. A seguito del collocamento in quiescenza di personale apicale ed in conseguenza delle verifiche degli attuali fabbisogni anche in conseguenza dell'evoluzione informatica e digitale in atto, sono stati creati gli spazi finanziari per l'assunzione di personale, fermo restando, che l'assunzioni, saranno subordinate al rilascio dell'asseverazione degli equilibri pluriennali di bilancio da parte del Revisore dei Conti e dopo l'approvazione del “Piano Integrato di attività ed organizzazione” 2023/2025.

Preso atto che dalle verifiche dei debiti fuori bilancio tutti i responsabili ne hanno attestato l'inesistenza, tranne il Resp. del Settore Pubblica Istruzione ed Affari Sociali che ha dichiarato che è ancora in corso di verifica e di accertamento, il riconoscimento di un eventuale debito che sarà premura dell'ente riconoscerlo appena conclusa l'operazioni di controllo e di riscontro dei dati;

Verificata la congruità del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità con le seguenti risultanze:

- gestione di competenza: è stato potenziato di €. 25.000,00 la lotta all'evasione ed accertamenti dell'Imu e quindi adeguato l'importo del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità di €. 16.622,50
- gestione residui: in base all'analisi della gestione residui non emergono criticità tali da rendere necessario l'incremento della quota accantonata a FCDE con il Rendiconto 2022;

Verificata la consistenza del Fondo Garanzia Debiti commerciali e ritenuto opportuno disporre un adeguamento di €. 755,99, conservando il rispetto di quanto previsto dall'art. 1, commi 859-867, della Legge n.145/2018 (Legge di Bilancio 2019);

In vista di futuri eventuali spese non previste e conservando il rispetto dei limiti minimi e massimi di cui all'art. 166 c.2 quater del D.Lgs 267/00 è stata verificata la consistenza del Fondo di riserva e ritenuto opportuno disporre un'integrazione di € 1.872,50 sul bilancio di previsione competenza 2023; di €. 678,05 sul bilancio di previsione competenza 2024 e di € 969,49 sul bilancio di previsione 2025;

E' stata verificata la consistenza del Fondo di riserva di cassa e ritenuto opportuno disporre un'integrazione di € 8.388,47 sul bilancio di previsione anno 2023;

Sono state verificate le attestazioni dei Responsabili di Settore relative alla congruità dell'importo iscritto in bilancio alla voce “Fondo Contenzioso” e da queste è emerso che non c'è necessità di adeguare l'importo già iscritto in bilancio, anche se il Responsabile del Settore di Vigilanza a richiesto l'aggiornamento del Registro dei Contenziosi per un ricorso di una multa al Giudice di Pace ma con un rischio di soccombenza giudicata “possibile”, pertanto, in questo caso, i principi contabili prevedono che non sia necessario accantonare ed adeguare il Fondo iscritto in bilancio;

Verificata la coerenza della consistenza dei residui attivi e passivi rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;

Vista la deliberazione della Corte dei Conti Sez. Emilia Romagna n. 85/2023 dove viene ribadito il punto 3.6 dell'allegato 4/2 al D.LGS. 118/2011 in base al quale, in caso di trasferimenti a rendicontazione, l'Ente beneficiario ha titolo ad accertare le entrate con imputazione ai medesimi esercizi cui sono stati registrati gli impegni da parte dell'Ente erogatore ovvero, nel caso in cui l'erogatore non adotti il principio della competenza finanziaria potenziata, agli esercizi in cui l'Ente beneficiario stesso prevede di impegnare la spesa cui il trasferimento è destinato;

Vista l'attestazione del Responsabile del Settore Tecnico Manutentivo Ing. Alessandro Rizzello, in merito alla validità dei crono programmi dei lavori pubblici iscritti nel Piano Triennale degli Investimenti 2023/2025 e nel bilancio di previsione 2023/2025;

Visto l'art. 147 quinquies comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 T.U.E.L. : *“Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni.”*

Dato atto che in data 13.01.2023 Prot. 773 sono stati inviate le “Direttive per le società rientranti nel bilancio consolidato al 31.12.2022 del Gruppo Comune di Pieve a Nievole” e che alla data attuale ha inviato i propri bilanci solo Spes Scrl con un risultato d'esercizio al 31.12.2022 tale da non influire sugli equilibri di bilancio dell'Ente;

Dato atto che in data 19.07.2023 Prot. 11615 è stato inviato PEC di sollecito alla Società della Salute per l'invio del Bilancio d'esercizio al 31.12.2022 completo dello Stato Patrimoniale e Conto Economico e che appena in possesso della suddetta documentazione sarà interesse dell'Ente controllare se il risultato d'esercizio al 31.12.2022 influirà o meno sulla tenuta degli equilibri ed eventualmente adottare misure correttive.

Come, ulteriore informativa, nell'assemblea dei soci della Spes S.c.r.l. giusto verbale del 17.05.2023 Prot. 9021/2023 è stata affrontata la problematica dell'ex area Ricciarelli in relazione ai progetti PINQUA., si riporta testualmente l'intervento del punto 2) approvazione bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2022 con relativi allegati: *“...la mancata risoluzione dell'ex Area Ricciarelli in relazione ai progetti PINQUA. Ovvero ad oggi non si ha né la certezza di essere stati esclusi e né di rientrare, nonostante i contatti avuti, in passato ed in corso, con il Ministero delle Infrastrutture, così come illustrato anche nella seduta del 21 dicembre u.s...”*, di seguito nel verbale *“... Il Presidente evidenzia che, così come previsto dal Piano di Risanamento, nell'ipotesi in cui entro il 31.12.2023 non si riuscisse ad alienare l'area Ricciarelli occorre che i Comuni Soci effettuino una ulteriore ricapitalizzazione per circa 1.700.000,00 di euro nel triennio 2024-2025...”*

Al momento, non sono stati stanziati fondi, in quanto la questione deve essere ancora definita da Spes S.c.r.l.

Ritenuto pertanto necessario apportare al bilancio di previsione 2023/2025 le conseguenti variazioni in modo di rendere gli stanziamenti adeguati alle necessità della gestione dell'Ente;

Visti:

- il prospetto in cui sono riepilogati i movimenti relativi alle variazioni da apportare al bilancio 2023/2025;
- le attestazioni predisposte dai Responsabili di Settore, in ordine all'assenza di criticità che possano pregiudicare, in proiezione al 31/12/2023, l'equilibrio di bilancio gestione residui e cassa, rispetto alle previsioni di bilancio ed ai budget assegnati;
- le attestazione predisposte dai Responsabili di Settore, in ordine alle eventuali variazioni sullo stato di soccombenza delle cause in essere e su eventuali nuove cause dell'Ente;

Ritenuto pertanto di approvare le variazioni di assestamento generale degli stanziamenti dl bilancio dell'esercizio 2023/2025 di cui al tabulato allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

Verificato che, a seguito delle variazioni apportate, il bilancio 2023/2025 mantiene il pareggio finanziario e gli equilibri di bilancio;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 art 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2020, n. 267, dal Responsabile del Settore Economico, Finanziario, Amm.vo e di Supporto Rag. Monica Bonacchi, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Visto il parere espresso dal Revisore Unico dei Conti Dott.ssa Manuela Sodini prot. n. 11852 del 24.07.2023, che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti:

- favorevoli n. 10;

- contrari n. 0;

- astenuti n. 2 (Cialdi e Suzzi);

su n. 12 Consiglieri presenti, resi in forma palese ed accertati dagli scrutatori designati.

Con la stessa votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 2000, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile;

DELIBERA

1) di approvare le variazioni di assestamento generale degli stanziamenti del bilancio esercizio 2023/2025 di cui al tabulato allegato al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che a seguito delle variazioni apportate, il bilancio 2023/2025 mantiene il pareggio finanziario e gli equilibri di bilancio come risulta dalla tabella che segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		573.493,29		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	89.289,74	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00	(+)	7.155.403,42	6.766.688,72	6.867.799,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	28.859,16	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.347.500,81	6.726.019,09	6.823.165,75
<i>di cui:</i>				
• <i>fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>619.672,66</i>	<i>664.190,76</i>	<i>680.714,97</i>

<ul style="list-style-type: none"> • fondo crediti di dubbia esigibilità 					
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(–)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(–)		102.338,89	100.669,63	104.633,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo</i>			0,00	0,00	0,00
<i>anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-176.287,38	-60.000,00	-60.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		176.287,38	60.000,00	60.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(–)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	976.607,94	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	4.466.838,37	8.350.874,69	1.440.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati	(–)	28.859,16	0,00	0,00

al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	176.287,38	60.000,00	60.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	5.238.299,77	8.290.874,69	1.380.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.			0,00	0,00	0,00

3) di dare atto delle attestazioni dei Responsabili di Settore in ordine all'assenza di criticità che possano pregiudicare, in proiezione al 31/12/2023, l'equilibrio di bilancio di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 in termini di gestione residui e cassa rispetto alle previsioni di bilancio ed ai budget assegnati;

4) di dare atto delle attestazione dei Responsabili dei Settori dalle quali sui debiti fuori bilancio;

5) di non incrementare il Fondo contenzioso atto delle attestazione predisposte dai Responsabili di Settore, in ordine alle eventuali variazioni sulle stato di soccombenza delle cause in essere e su eventuali nuove cause dell'Ente ;

6) di incrementare il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità per la gestione di competenza 2023 di €. 16.622,50 mentre, per la gestione residui non emergono criticità tali da rendere necessario l'incremento della quota accantonata a FCDE con il Rendiconto 2022;

7) di disporre un adeguamento di €. 723,37, della consistenza del Fondo Garanzia Debiti commerciali conservando il rispetto di quanto previsto dall'art. 1, commi 859-867, della Legge n.145/2018 (Legge di Bilancio 2019);

8) di disporre un'integrazione del Fondo di Riserva di € 1.872,50 sul bilancio di previsione competenza 2023; di €. 678,05 sul bilancio di previsione competenza 2024 e di € 969,49 sul bilancio di previsione 2025 anche in vista futuri eventuali spese non previste, conservando il rispetto dei limiti minimi e massimi di cui all'art. 166 c.1 del D.Lgs 267/00,

Con la stessa votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 2000, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile.

TRASCRIZIONE INTEGRALE DEL DIBATTITO RELATIVO AL PRESENTE PUNTO

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO – ART. 175 E 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 – ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO – BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023 – 2025.

DIOLAIUTI GILDA

Punto 3 all'ordine del giorno, Articolo 175 e 193 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, bilancio di previsione finanziario 2023/2025. La parola all'Assessore Mazzei, prego.

MAZZEI CLAUDIO

Sì. Allora, come previsto per Legge, entro il 31 luglio di ogni anno deve essere fatto l'assestamento del bilancio di previsione, che è stato approvato in precedenza. Noi abbiamo approvato il bilancio lo scorso 30 dicembre 2022 per... il preventivo per il 2023 e per il triennio fino al 2025.

In questa occasione occorre appunto verificare se, a metà dell'anno diciamo così, sono state rispettate tutte le misure necessarie per ripristinare il pareggio di bilancio e se ci sono eventuali situazioni di modifiche da effettuare. Nello specifico in questa situazione si tiene a precisare che, a seguito della verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, vengono richieste le modifiche agli stanziamenti del bilancio di previsione 2023/2025 per adeguarlo alle mutate condizioni finanziarie connesse con l'aumento dei prezzi al consumo, alle spese energetiche e all'iscrizione di trasferimenti concessi all'Ente.

Con l'occasione, in seguito anche al collocamento in quiescenza di personale apicale e in conseguenza delle verifiche degli attuali fabbisogni, anche in conseguenza dell'evoluzione informatica e digitale in atto, sono stati creati gli spazi finanziari per l'assunzione di personale, fermo restando che le assunzioni saranno subordinate al rilascio dell'asseverazione degli equilibri pluriennali di bilancio da parte del revisore dei conti e dopo l'approvazione del Piano integrativo di attività e organizzazione 2023/2025.

Le variazioni più significative sono queste: in entrata come maggiori entrate ci sono dei trasferimenti da parte... riguardanti le politiche sociali e le famiglie per il gioco estate per 8.232 euro, poi c'è un trasferimento regionale agli asili nido privati per la misura "Nidi Gratis" di 29.370 euro, un ulteriore trasferimento sempre per... regionale per gli asili nido comunali, in questo caso sempre per la misura "Nidi Gratis", di 6.275 euro e un trasferimento regionale per l'impianto di videosorveglianza per euro 20.000, che questi impianti di videosorveglianza saranno istituiti alle rotonde nuove e quelle in Via Nova. Più c'è un contributo regionale per le auto dei vigili urbani (un'auto) di 15.000 euro. Visto il gettito dell'incasso, anche sulla base degli anni precedenti, poi sono stati aumentati gli introiti dell'addizionale comunale IRPEF di 33.000 euro e incrementato le misure di controllo e evasione sull'IMU per l'importo di 25.000 euro.

Le minori entrate invece che sono state previste: non è stato assegnato il contributo regionale per l'acquisto dei libri in biblioteca per 4.600 euro, a seguito della pubblicazione dei fondi sul sito del Ministero l'importo del fondo di solidarietà è stato diminuito di 10.435 euro, portando quindi lo stanziamento relativo a 898.224 euro. Poi, con l'applicazione dei nuovi criteri per la ripartizione del fondo per garantire i servizi, il Comune ha avuto una penalizzazione di 27.478 euro rispetto a quanto era stato previsto nel bilancio di previsione iniziale.

Poi è stata effettuata la verifica dei debiti fuori bilancio eventualmente e tutti i responsabili hanno attestato l'inesistenza di tali debiti, tranne il responsabile del Settore della pubblica istruzione e affari sociali, che ha dichiarato che è ancora in corso di verifica e di accertamento il riconoscimento di un eventuale debito, che sarà premura dell'Ente di riconoscerlo appena conclusa l'operazione di controllo e riscontro dei dati.

È stata verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità con le seguenti risultanze: la gestione di competenza è stata potenziata di 25.000 euro, che è quella relativa all'evasione di accertamenti dell'IMU, e pertanto è stato anche adeguato il fondo crediti di dubbia esigibilità per 16.622 euro. Relativamente alla gestione dei residui, in base all'analisi degli stessi non emergono criticità tali da rendere necessario l'incremento della quota accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità già nel rendiconto 2022. È stata poi verificata la consistenza del fondo garanzia debiti commerciali e ritenuto opportuno disporre un adeguamento di 756 euro, conservando il rispetto di quanto previsto dall'Articolo 1 commi 859 e 867 della Legge di bilancio 2019.

In vista di future eventuali spese non previste e conservando il rispetto dei limiti minimi e massimi di cui all'Articolo 166 del Decreto legislativo 267, è stata verificata la consistenza del fondo di riserva e ritenuto opportuno disporre un'integrazione di 1.872 euro sul bilancio di previsione di competenza del 2023,

mentre di 678 euro sul bilancio di previsione di competenza del 2024 e 969 euro sul bilancio di previsione 2025.

È stata anche verificata la consistenza del fondo di riserva di cassa e ritenuto opportuno disporre un'integrazione di 8.388 euro sul bilancio di previsione del 2023.

Sono state verificate le attestazioni dei responsabili di settore relative alla congruità dell'importo iscritto in bilancio alla voce "fondo contenziosi" e da queste è emerso che non c'è necessità di adeguare l'importo già iscritto in bilancio, anche se il responsabile del settore di vigilanza ha richiesto l'aggiornamento del Registro dei contenziosi per un ricorso di una multa al Giudice di pace, con un rischio di soccombenza giudicata possibile. Il responsabile del Settore tecnico manutentivo Ingegnere Rizzello, in merito alla validità dei cronoprogrammi dei lavori pubblici iscritti nel Piano triennale degli investimenti 2023/2025 e nel bilancio di previsione 2023/2025, non ha dato nessuna variazione.

Poi sono state inviate le direttive per le società rientranti nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 del gruppo di Comune di Pieve a Nievole, che sono la SPES e la Società della Salute. Per quanto riguarda la SPES è già stato approvato il bilancio del 2022 e quindi il risultato di esercizio non influisce sugli equilibri dell'Ente, perché quest'anno ha chiuso in utile. Per quanto riguarda la Società della Salute, è stata inviata dall'Ente una PEC per sollecitare l'invio del bilancio chiuso al 31 dicembre e non è però ancora arrivato e pertanto non... al momento non è stato inserito nessun correttivo per la mancanza appunto del bilancio.

Ecco, queste sono diciamo così le variazioni principali che vanno a modificare il bilancio preventivo.

DIOLAIUTI GILDA

Grazie, Assessore. Ci sono interventi? Prego, Consigliere Suzzi.

SUZZI MARIO

Grazie. Brevemente su alcune poste...

DIOLAIUTI GILDA

Un attimo, scusi. Alle 17:48 è arrivato l'Assessore Bettarini. Va detto perché era assente, quindi per correttezza. Prego.

SUZZI MARIO

Niente, su questo assestamento di bilancio trovo alcune cose positive, però avrei da chiedere all'Assessore dei piccoli particolari. Bene le entrate per trasferimenti per le politiche sociali, anche se la cifra è minima, poco più di 8.300 euro, molto migliore quanto ottenuto per trasferimenti regionali per gli asili nido (quasi 30.000 euro) e poi troviamo i 20.000 della nuova sorveglianza alle rotonde.

Però, Assessore, mi deve togliere una curiosità, perché io allora non ero in Consiglio Comunale e penso sia facile per lei darmi una risposta. Mi riferisco all'addizionale comunale, 33.000 euro in più. È dovuto questo maggiore introito a una ripresa economica che ha dato, ha messo a disposizione maggiori risorse, o è stata aumentata l'aliquota di pertinenza comunale? Io questo non lo so, perché in Consiglio Comunale non c'ero, e glielo chiedo ora.

Poi moderatamente soddisfatto per il recupero dell'IMU (25.000 euro) e lì secondo me i nostri uffici devono fare ancora di più e meglio, perché le cifre da recuperare sono importanti. Non trovo però un recupero per quanto riguarda le sanzioni al Codice della Strada, che sappiamo è una nota dolente del nostro Ente, perché si incassa, se non vado errato, poco più del 23/24%, quindi in questo assestamento di bilancio mi sarei immaginato di trovare qualcosa anche per il recupero per quanto riguarda le sanzioni al Codice della Strada.

Poi, per quanto riguarda invece le passività, sarebbe stato opportuno, visto che siamo quasi a fine 2023, sapere per quanto riguarda il discorso della SPES e anche per la Società della Salute, che ancora non c'ha bilancio. Siamo a agosto, io avrei pensato che i tempi erano maturi per avere a disposizione anche il bilancio della Società della Salute.

Comunque le mie due domande sono IMU più 25.000 euro e dico come mai solo 25.000 euro e come mai non si trovano, non trovo la voce "sanzioni al Codice della Strada", che praticamente con un dato che manca vuol dire che non si è recuperato niente! Grazie per la risposta.

DIOLAIUTI GILDA

Grazie, Consigliere. Altri interventi? Prego, Assessore.

MAZZEI CLAUDIO

Allora diciamo così, rispondendo seccamente, per quanto riguarda l'IMU quei 25.000 euro si tratta appunto di potenziali maggiori introiti che si presume di fare, perché quelli che erano già stati imputati quando abbiamo fatto il bilancio al 31 dicembre, abbiamo visto che il lavoro l'Ufficio l'ha fatto bene e quindi sta andando avanti e quindi si è ipotizzato un ulteriore possibile incremento, quindi non sono soltanto 25, quei 25 si vanno a aggiungere a quelli che erano già stati imputati.

Per quanto riguarda invece il discorso delle sanzioni della strada, lì al contrario non è stato previsto che ci possa essere un incremento di quello che è già stato previsto perché? Perché, con tutta una serie di situazioni che sul territorio si sono andate sviluppando anche a seguito dei lavori, ci sono per esempio il semaforo che normalmente comportava delle importanti sanzioni per il recupero... per il Codice della Strada, che invece è stato molto spesso lampeggiante e quindi non dà luogo a poter eseguire delle sanzioni e di conseguenza non si può andare a prevedere che ci siano delle sanzioni maggiori se non è possibile trovare una situazione di controllo in più, anzi sostanzialmente ce ne sono minori perché appunto ci sono situazioni in cui vengono eliminate determinate situazioni in cui poteva essere applicata la sanzione. Quindi lì il motivo non è che non c'è un importo per le sanzioni del Codice della Strada, esiste quello che era già stato preventivato a bilancio; in questo momento non abbiamo pensato che ci possa essere degli ulteriori incrementi, perché non ci sono effettivamente situazioni fattibili per poter pensare che si possa incrementare.

DIOLAIUTI GILDA

Grazie, Assessore. Se non ci sono altri interventi, dichiarazioni di voto? Cialdi, prego.

CIALDI LEONARDO

Beh, a me preme precisare come per la prima volta si possa finalmente, in un assestamento di bilancio, considerare SPES come un'entrata e non come un'uscita. Ecco, questo credo che sia importante prenderlo in considerazione, visto il piano di risanamento, visto che comunque Pieve a Nievole ha comunque partecipato per quota diciamo al parziale risanamento della società e questo credo che sia un dato positivo.

Per quanto riguarda l'assestamento di bilancio, credo che con il nostro gruppo ci asterremo senz'altro, questo alla luce delle considerazioni fatte da Mario Suzzi.

DIOLAIUTI GILDA

Bene, grazie. Allora riguardo... dunque è ovvio, noi siamo senz'altro favorevoli all'approvazione dell'assestamento di bilancio.

Brevemente, Suzzi aveva anche chiesto notizie sulla SPES, come va, al di là che insomma menomale che il 2022 ha chiuso in pareggio, però nell'assemblea che c'è stata il 17 maggio il Presidente ha voluto precisare che sulla questione dei fondi PINQuA non abbiamo ancora la certezza che entreranno. Quindi questo è un punto interrogativo sul quale ci auguriamo tutti... tra l'altro c'è stata un'altra assemblea recentemente, pochi giorni fa, ci auguriamo tutti che invece questi fondi arrivino, perché è comunque una posta importante del bilancio di SPES e anche è una posta importante di quel risultato apparentemente positivo che c'è stato nel 2022, quindi ci auguriamo tutti che ciò accada.

Diversamente, in una precedente assemblea, il Comune di Pistoia si era comunque impegnato, nel caso questi fondi non arrivassero, a trovare una soluzione, perché non sono neanche insomma somme irrilevanti, a trovare una soluzione che comunque ci consenta di continuare a mantenere questo bilancio in pareggio e quindi non avere nuovamente la necessità per tutti i Comuni di in qualche modo reintervenire. Ecco questo, siccome l'aveva chiesto, trovo giusto dirlo.

Quindi è ovvio, poi insomma il gruppo di maggioranza è favorevole all'approvazione della manovra di bilancio di assestamento.

Quindi si passa al voto del punto 3 all'ordine del giorno, Articolo 175 e 193 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, bilancio di previsione finanziario 2023/2025. Chi è favorevole? La maggioranza favorevole, più il Consigliere Andrea Pomponio. Chi è contrario? Nessun contrario. Chi si astiene? Astenuti Suzzi e Cialdi. Il voto vale anche per l'immediata eseguibilità.



COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

Provincia di Pistoia
Codice Ente 047013

Visto di regolarità tecnica

Oggetto: Art. 175 e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 - Assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio ? bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025.

Il sottoscritto **BONACCHI MONICA**, visto l'art 49 e art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di provvedimento indicata in oggetto. n° 41 del 21/07/2023.

Pieve a Nievole, 21/07/2023

Firmato digitalmente
Il Responsabile di Settore
BONACCHI MONICA



COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

Provincia di Pistoia

Codice Ente 047013

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Oggetto: Art. 175 e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 - Assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio ? bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e art. 147 bis del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs 267/2000, si attesta la regolarità contabile relativamente alla proposta in oggetto n° 41 del 21/07/2023.

Per la proposta il parere è: **Favorevole**

Firmato digitalmente
Il ragioniere capo
Monica Bonacchi

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Gilda Diolaiuti

IL SEGRETARIO COMUNALE.

Dr. Marco Fattorini

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

viene oggi pubblicata all'albo pretorio on line, ai sensi del D.Lgs n.267 del 18/08/2000 e ss. mm. e secondo la normativa vigente, dal 18/08/2023 al 02/09/2023.

Data, 18/08/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Marco Fattorini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diventerà esecutiva in data 29/08/2023 decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del d.lgs. 267/2000

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000

Data 18/08/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Marco Fattorini